

# **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**

## **Facoltà di Ingegneria**

**Testo approvato dal C. d. F. nella seduta del 20 Gennaio 2011**

### **Art. 1**

#### **Istituzione**

Considerato che la legge n. 240 del 30.12.2010 pubblicata sulla GU n. 10 del 14.01.2011, Art.2, comma 2, punto g, prevede l'istituzione *“di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

Considerato che il DM 270, art. 12, comma 3, prevede che per l'approvazione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi sia necessario il *“parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca”*

Considerato che il Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n.3693/2009 (15.06.2009), Art. 14, prevede che *“in seno a ciascun Corso di Studio dovrà essere istituito un Osservatorio Permanente della Didattica, composto pariteticamente da professori e ricercatori sorteggiati e da studenti designati su base elettiva”*

Considerato che il Regolamento della Facoltà di Ingegneria (approvato 01.04.2009) prevede, fra l'altro, che il Consiglio di Facoltà (art. 2.5) *“controlla l'efficacia ed il regolare svolgimento delle attività didattiche e definisce i criteri di valutazione delle predette attività. A tal fine è istituito un Osservatorio permanente della didattica della Facoltà, composto pariteticamente da nove docenti nominati dal Preside e da nove studenti eletti tra i rappresentanti nel Consiglio di Facoltà. La partecipazione all'Osservatorio della Facoltà è incompatibile con quella agli Osservatori dei CCS, nonché con qualunque carica elettiva, ad esclusione di quella di rappresentante nel Consiglio di Facoltà. L'Osservatorio nomina un presidente tra i docenti ed un vicepresidente tra gli studenti e dura in carica due anni”*

Viene pertanto istituita la Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica (CP-QD) ed il presente regolamento ne determina e ne disciplina: la composizione, le finalità, i compiti e le modalità di funzionamento.

### **Art. 2**

#### **Composizione**

1. La Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica è composta pariteticamente da 9 docenti e da 9 studenti.
2. La componente dei 9 docenti è nominata dal Preside fra i docenti della Facoltà che non rivestano cariche di Presidente di Corso di Studi, Membri degli OPD di CCS o Delegati per la didattica.
3. La componente dei 9 studenti viene eletta tra i rappresentanti nel Consiglio di Facoltà. La partecipazione alla Commissione Paritetica è incompatibile con quella agli Osservatori dei CCS, nonché con qualunque carica elettiva, ad esclusione di quella di rappresentante nei Consigli di Corso di Studi e nel Consiglio di Facoltà.
4. La Commissione nomina un Presidente ed un Segretario tra i docenti ed un Vicepresidente tra gli studenti.

5. L'organo dura in carica due anni e decade comunque alla fine del mandato del Preside.
6. Decadono dal mandato i membri che non partecipino alle sedute senza giustificazione per tre volte consecutive, ovvero siano comunque assenti alla maggioranza delle sedute durante il periodo di un anno.

**Art. 3**  
**Funzioni e finalità**

1. La Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica ha funzioni di tipo consultivo e propositivo nei confronti del Preside, del Consiglio di Facoltà e dei Consigli di Corso di Studio.
2. I compiti e gli ambiti di competenza della Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica si articolano in una duplice direzione:
  - a) monitorare e valutare le effettive modalità di svolgimento dell'attività didattica;
  - b) elaborare proposte in merito alla struttura dell'offerta formativa.
3. La Commissione effettua studi, rilevazioni ed analisi statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica, anche sulla base dei dati raccolti nei questionari per la valutazione della didattica.
4. La Commissione dà pareri sui seguenti argomenti, che le devono essere obbligatoriamente sottoposti:
  - a) regolamento didattico di Facoltà;
  - b) organizzazione dei servizi di supporto alla didattica;
  - c) organizzazione delle attività di orientamento e tutorato;
  - d) armonizzazione dei manifesti degli studi;
5. La Commissione, sulla base anche di parametri oggettivi:
  - a) analizza l'efficacia delle scelte didattiche dei corsi di studio;
  - b) comunica al Preside ed ai Presidenti dei CCS eventuali problematiche di natura didattica e propone eventuali soluzioni;
  - c) presenta al Consiglio di Facoltà una relazione annuale sulle modalità di svolgimento dell'attività didattica nella sua accezione più ampia e formula proposte alla Facoltà per il miglioramento del servizio didattico complessivo.
  - d) In diretta collaborazione con gli OPD dei Corsi di studio, fornisce dati relativi alla valutazione del singolo CS e suggerisce tutte le iniziative atte a migliorare ed ad armonizzare la Didattica dei CS.
6. Inoltre esprime il proprio parere su ogni altra proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente l'andamento della Didattica della Facoltà.

**Art. 4**  
**Insedimento**

1. La prima seduta viene convocata e presieduta dal Preside della Facoltà o dal suo Vicario. Nella prima seduta sono convalidati i componenti della Commissione e viene eletto il Presidente fra i componenti dei Docenti ed il Vice-Presidente fra i rappresentanti degli studenti. Nella prima seduta viene inoltre nominato il segretario con l'onere di verbalizzare gli atti della Commissione.

**Art. 5**  
**Commissione elettorale**

Per quanto concerne l'elezione della componente studentesca della Commissione è necessario:

- a) procedere ad una riunione preliminare presieduta dal Preside o dal suo Vicario, per la presentazione delle candidature degli studenti
- b) procedere alla composizione di una commissione elettorale, nominata dal Preside, composta da due docenti e uno studente. Lo studente non deve essere uno dei candidati alla Commissione. La commissione elettorale provvederà a gestire le operazioni di voto e il successivo scrutinio delle schede. La commissione elettorale dovrà redigere un verbale delle operazioni di voto.

#### **Art. 6**

#### ***Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario della Commissione***

1. Il Presidente rappresenta ufficialmente la Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica all'interno e all'esterno della Facoltà. Il Presidente:
  - a) convoca la Commissione e predispose il relativo ordine del giorno;
  - b) sottoscrive assieme al Segretario i verbali delle adunanze;
  - c) adotta tutti i provvedimenti in esecuzione delle deliberazioni della Commissione;
  - d) garantisce la completa e corretta circolazione delle informazioni all'interno della Commissione e con le modalità più opportune garantisce la pubblicità degli atti della Commissione all'esterno;
  - e) promuove e gestisce i rapporti con le altre strutture di valutazione dei CS della Facoltà e in accordo con il Preside gestisce i rapporti con gli organi di valutazione della didattica dell'Ateneo;
  - f) è garante all'interno della Commissione della corretta applicazione del presente Regolamento.
2. Il Vice- Presidente è uno dei componenti della rappresentanza studentesca e ha i seguenti compiti:
  - a) collabora con il Presidente alla stesura dell'ordine del giorno;
  - b) coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
  - c) adempie alle funzioni del Presidente su delega.
3. Il Segretario è uno dei docenti nella Commissione ed ha i seguenti compiti:
  - a) registra le presenze dei membri della Commissione;
  - b) verifica il numero legale prima e durante le sedute;
  - c) redige e sottoscrive, assieme al Presidente, i verbali delle adunanze della Commissione.

#### **Art. 7**

#### ***Convocazione e lavori della Commissione***

1. La Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica si riunisce nella sua interezza per discutere argomenti di interesse generale, in particolare nell'imminenza di importanti decisioni del Consiglio di Facoltà sulle materie di propria competenza.
2. La Commissione organizza autonomamente le proprie attività e le proprie riunioni. Le proposte, osservazioni e relazioni della Commissione vengono inoltrate per iscritto al Preside, che ne può fare oggetto di discussione in Consiglio di Facoltà.
3. La Commissione viene convocata per iniziativa del Presidente oppure:
  - a) su richiesta del Preside;
  - b) su richiesta scritta di almeno cinque componenti della Commissione.
 Nei suddetti casi la seduta deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.
4. La convocazione deve essere effettuata mediante avviso scritto contenente la data, l'ora, il luogo della riunione, l'ordine del giorno e deve essere spedita all'interessato almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta.

5. Nei casi di urgenza, la cui motivazione deve venir riportata nel testo della convocazione, l'avviso deve essere recapitato almeno quarantotto ore prima dell'ora di inizio della riunione.
6. La convocazione può essere validamente effettuata anche tramite posta elettronica, ad un indirizzo preventivamente concordato.
7. Nel caso in cui si renda necessario, per qualsiasi motivo, riconvocare la Commissione in seconda convocazione o sospendere la seduta per rinviarla ad altro giorno, i Componenti presenti non necessitano della relativa convocazione scritta.
8. All'avviso di convocazione potranno essere allegate brevi note esplicative e/o materiale documentale relativo a tutti o a taluni argomenti all'ordine del giorno.
9. La Commissione viene convocata dal Presidente almeno due volte all'anno. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.
10. La Commissione deve inoltre istituire un canale diretto con gli Studenti per l'analisi dei problemi, delle richieste e delle proposte da questi avanzate.

**Art. 8**  
**Ordine del giorno**

1. L'ordine del giorno deve specificare l'ora di inizio dei lavori ed ogni punto iscritto all'ordine del giorno assume un numero d'ordine progressivo.
2. Il Presidente può proporre, in aula, un diverso ordine di trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno e porre a votazione un eventuale ordine del giorno suppletivo.
3. Il Consiglio può trattare, inoltre, sopravvenuti argomenti di particolare urgenza su richiesta scritta e motivata di almeno tre componenti della Commissione stessa. Tali proposte si intendono accolte se non vi sono obiezioni, contrariamente si procederà alla votazione delle stesse.

**Art. 9**  
**Validità delle sedute**

1. Le sedute della Commissione hanno luogo nei locali della Facoltà di Ingegneria ed iniziano all'ora stabilita nell'avviso di convocazione. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le giustificazioni devono pervenire entro l'ora di convocazione della seduta.
2. Il Presidente dichiara aperta la seduta non appena raggiunto il numero legale. La verifica del numero legale può essere richiesta in qualsiasi momento dell'adunanza da qualunque componente della Commissione.
3. Trascorsi 30 minuti dall'ora fissata nell'avviso di convocazione, se non risulti il numero legale, il Presidente dichiara l'inefficacia della seduta. Nel verbale dovranno essere registrati i Consiglieri intervenuti.
4. In caso di mancanza del numero legale, la seduta è sciolta e il Presidente provvede, per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, o non conclusi o non del tutto trattati, ad allegarli all'ordine del giorno della seduta successiva.
5. Per ogni punto all'ordine del giorno, il segretario provvede alla redazione, in forma sintetica, di un processo verbale che riassume l'andamento e l'esito della discussione e delle votazioni.
6. Il verbale, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, se non approvato seduta stante, deve essere approvato come primo punto all'ordine del giorno della successiva seduta utile.
7. I componenti della Commissione non possono delegare altri per le riunioni della Commissione stessa.

**Art. 10**  
***Votazioni e deliberazioni***

1. Le votazioni si svolgono di norma a scrutinio palese, per alzata di mano o con appello nominale dei Consiglieri.
2. Nel caso in cui siano in oggetto delibere che riguardano direttamente persone, la votazione può avvenire a scrutinio segreto, tramite schede cartacee, attraverso appello nominale.
3. Le deliberazioni sono validamente adottate quando ottengono il voto favorevole della maggioranza dei componenti della Commissione presenti alla riunione. Qualora si giunga ad un voto di parità, prevale il voto di chi presiede l'assemblea.

**Art. 11**  
***Proposte di deliberazione***

1. Tutti gli atti che possono formare oggetto di discussione in Commissione debbono essere messi a disposizione dei componenti, presso la segreteria della Presidenza di Facoltà.
2. Le proposte di emendamento vanno votate prima della votazione della rispettiva proposta di deliberazione.
3. Può essere richiesto alla Commissione di esprimersi sulla opportunità di votare per parti. La votazione per parti avviene senza una ulteriore discussione e senza ulteriori interventi.
4. I componenti della Commissione possono presentare per iscritto interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti che interessano l'attività didattica della Facoltà.
5. Le interrogazioni e le interpellanze possono anche essere avanzate da associazioni studentesche o da Consigli di Corso di Studio. Dopo una attenta istruttoria, la Commissione si impegna a trasmettere una risposta scritta e se è il caso ad informare il Preside e/o il Consiglio di Facoltà.

**Art. 12**  
***Interventi esterni***

1. Le sedute della Commissione sono riservate ai soli componenti; tuttavia, dietro invito del Presidente, possono partecipare senza diritto di voto docenti, studenti o esperti su particolari questioni.

**Art. 13**  
***Entrata in vigore e modifiche***

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà di Ingegneria e la successiva pubblicazione sul sito della Facoltà.
2. Modifiche al presente Regolamento saranno approvate dal Consiglio di Facoltà con delibera approvata a maggioranza semplice.